

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	31/05/2023	12,...	VARESE FOCUS	SPORT E TURISMO PER UNA NUOVA COMPETITIVITÀ	SERIE A1	1
2	06/06/2023	32	TUTTOSPORT PIEMONTE	"PINEROLO PIACE TANTO È UN BUON SEGNALE"	SERIE A1	4
3	06/06/2023	44	GIORNALE DI MONZA	VALORI E SUCCESSI: LA SFIDA DEL CONSORZIO VERO VOLLEY	SERIE A1	6
4	06/06/2023	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	LA PROSECCO DOC RIPARTE DALLE COLONNE WOLOSZ E DE GENNARO	SERIE A1	9
5	06/06/2023	25	IL GIORNO MILANO	MILANO SI TIENE STRETTA CAPITAN ORRO	SERIE A1	13
6	06/06/2023	52	L'ECO DI BERGAMO	VOLLEY FEMMINILE GENNARI A UN COLLEGIALE AZZURRO	SERIE A1	14
7	07/06/2023	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	BUGG, PIANI E LANIER: L'IMOCO SI RINFORZA PER RESISTERE A MILANO	SERIE A1	15
8	07/06/2023	49	L'ECO DI BERGAMO	DAVYSKIBA: "MI SONO SUBITO INNAMORATA DI BERGAMO"	SERIE A1	16



FOCUS

SPORT E TURISMO PER UNA NUOVA competitività



Fernando G. Alberti e Federica Belfanti
Foto di Alberto Bortoluzzi

Fare della #Varese2050 una "wellness destination" in grado di attrarre non solo turisti, ma anche talenti a cui il territorio possa offrire ottime qualità di vita e opportunità per la propria realizzazione professionale e personale. Un luogo ideale dove costruirsi una famiglia e un futuro. Si chiude il viaggio di Varesefocus attraverso il Piano Strategico di Confindustria per il rilancio della provincia

“**U**na provincia accogliente, inclusiva e attrattiva. Un territorio in cui vivere sarà interessante e arricchente, il benessere sarà condiviso e diffuso, un luogo ideale dove vivere, crescere ed invecchiare”. È questo uno dei contributi emersi dagli stakeholder del territorio durante uno dei workshop di lavoro organizzati da Confindustria Varese, in collaborazione con il team di Strategique, preliminari alla stesura del Piano Strategico #Varese2050 ed in particolare ad immaginare il posizionamento strategico atteso per la provincia.

Ed effettivamente le premesse ci sono tutte. Una posizione territoriale e culturale strategica, una ricchezza

ed eterogeneità naturalistica, tra i caratteristici paesaggi montani e boschivi, separati da netti solchi vallivi, dell'Eremo di Santa Caterina del Sasso di Leggiuno, del Sacro Monte di Varese o del Monte Chiusarella nel parco del Campo dei Fiori (solo per citarne alcuni) e quelli lacustri, che l'hanno resa celebre come la "Provincia dei Sette Laghi" (Lago Maggiore, Lago di Varese, Lago di Lugano, Lago di Ghirla, Lago di Ganna, Lago di Monate e Lago di Comabbio). Le aree verdi protette coprono ben il 34% del territorio, tra parchi e giardini storici, riserve naturali, grotte e oasi. A completare il paesaggio, anche un patrimonio architettonico tra ville storiche, palazzi pubblici e privati, monumenti e storici edifici di archeologia

industriale, spesso tutelati oggi dal Fai - Fondo per l'Ambiente italiano. Il patrimonio culturale della provincia si rivela anche in un'importante concentrazione museale che la contraddistingue a livello non solo regionale ma anche nazionale. Varese ha, infatti, una densità di musei pari a 1,89 per km quadrato (dato Istat) che la rende seconda in regione solo a Milano e sedicesima in Italia.

La numerosità e la varietà delle risorse ambientali e naturalistiche hanno, negli anni, favorito la realizzazione di infrastrutture e l'organizzazione di iniziative legate allo svolgimento di un ampio ventaglio di attività sportive oggi a disposizione di cittadini, famiglie e turisti (dal canottaggio al ciclismo, dal golf al trekking). La forte vocazione

VARESE FOCUS

Data: 31.05.2023 Pag.: 12,13,14
Size: 2790 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



sportiva del territorio è sfociata negli anni anche in un forte impegno da parte delle istituzioni, in primis dalla Camera di Commercio di Varese che su questo tema ha da tempo promosso la creazione della Varese Sport Commission, nel realizzare strutture e spazi e nell'avvicinare la popolazione allo sport giovanile, dilettantistico e professionale. Tra le altre, la Pallacanestro Varese, da sempre realtà sportiva di respiro internazionale, tra le squadre più blasonate a livello italiano, nonché la principale del territorio per tradizione e seguito. A cui aggiungere, soprattutto quest'anno, la squadra di hockey dei Mastini. Ma anche la pallavolo femminile di Busto Arsizio, i numerosi medagliati paralimpici. Solo per fare alcuni esempi. A tal

proposito, Varese si conferma, nell'ultimo rapporto sulla Qualità della Vita 2022 pubblicato da Il Sole 24 Ore, tra le prime province in Italia per "Indice della sportività", un indicatore calcolato su 32 parametri, tra cui atleti tesserati, enti sportivi, squadre, risultati, eventi e imprese per lo sport (Dati Pts Clas). E prima in assoluto per opportunità e successi nello sport per disabili.

Ecco cosa ha convinto Confindustria Varese dell'importanza di dedicare un'intera linea del Piano Strategico #Varese2050 a "fare della provincia varesina una 'wellness destination', valorizzando l'eccellenza nello sport, le risorse naturali e la qualità della vita del territorio".

Un luogo non solo bello e dall'alta qualità della vita, ma anche dinamico

e competitivo, in cui possano convivere gli elementi tipici di una destinazione turistica con quelli dei contesti industriali più ricchi e produttivi, una potenziale "Silicon Valley" italiana in cui alla storica robustezza del sistema di imprese si sommi la piacevolezza del contesto ambientale, il fermento del contesto imprenditoriale, ben connesso e orientato al futuro ed una visione olistica di benessere lavorativo e familiare, portando a regime il progetto "People, l'impresa di crescere insieme" già avviato da Confindustria Varese con l'obiettivo di promuovere iniziative di welfare aziendale e politiche di conciliazione vita-lavoro nelle imprese.

Questa linea strategica va, infatti, a chiudere il quadro di rilancio

Il Lago di Varese



VARESE FOCUS

Data: 31.05.2023 Pag.: 12,13,14
Size: 2790 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Il Sacro Monte di Varese

delineato nel Piano Strategico #Varese2050, completandolo con un tassello fondamentale per lavorare sull'attrattività del territorio. Destinazione, quindi, non solo dall'alta potenzialità per imprese ed individui, ma che può costruire una sua identità attorno al vivere bene, sia per la qualità del contesto, sia per la diffusa cultura e passione sportiva che lo caratterizza da sempre.

Come anche è stato nuovamente sottolineato da Confindustria Varese in dichiarazioni pubbliche e progetti recenti, lo sport è senza dubbio un tratto connotante del territorio, che vanta un sistema di imprese e di infrastrutture dedicate. Ciò rappresenta senza dubbio un elemento di valore da cui partire, lavorando sulla intuizione avuta dalla Camera di Commercio con la costituzione del suo tavolo di concertazione ad hoc e supportando la stessa nell'aggregazione di tutti gli stakeholder interessati a fare dello sport un elemento centrale per la competitività di Varese e per il turismo, valorizzando la vocazione

diffusa allo sport del territorio, codificando percorsi e pacchetti turistici dedicati, anche in relazione a grandi eventi (un esempio su tutti, le Olimpiadi invernali 2026).

Per supportare e migliorare l'attrattività del territorio affermandosi come "wellness destination" sui mercati nazionali e internazionali sarà importante investire sul miglioramento del benessere lavorativo e familiare, promuovendo aiuti economici ai dipendenti-genitori o prossimi genitori, iniziative di welfare aziendale, progetti aziendali e interaziendali di conciliazione vita-lavoro, accesso agevolato ai servizi locali per le famiglie e i genitori (asilo nido, guarderie/baby parking, campus estivi).

Dalla strategia all'azione: per rendere tutto concreto sarà necessario promuovere, di concerto con le istituzioni locali e gli altri soggetti della rappresentanza (a partire proprio dalla Varese Sport Commission della Camera di Commercio), lo sviluppo di una Destination Management Organization che funga da tavolo

permanente di lavoro multi-stakeholder per la promozione di Varese come una "wellness destination" (fondata su natura, sport, cultura e qualità della vita) e l'attrazione, anche di concerto con la cluster governance locale, di famiglie, talenti, startup e imprese nel territorio.

Grazie al tramite di questo nuovo organismo sarà più semplice anche contribuire in modo collettivo al disegno di un documento programmatico per, da una parte, consolidare, valorizzare e potenziare le eccellenze sportive della provincia (atleti, squadre, imprese, formazione terziaria, eventi e strutture) e, dall'altra, contribuire all'accrescimento dell'apporto del turismo incoming (privato, sportivo, naturalistico e business) al benessere economico, sociale e sostenibile del territorio attraverso la promozione della nuova identità e del rinnovato posizionamento della provincia. Turismo e sport, dunque, per completare i pilastri attorno a cui ridisegnare la competitività di Varese. →



Dopo la salvezza è iniziata la costruzione della squadra per la stagione che verrà. In regia arriva Cambi, opposto Storck. Sorokaite e Camera i colpi in arrivo



«Pinerolo piace tanto È un buon segnale»

Il ds Cicchiello: «Stiamo lavorando sul prossimo sestetto Molte giocatrici vogliono sposare il nostro progetto sportivo»

Piero Giannico

È considerato uno dei migliori direttori sportivi in Italia nella pallavolo anche alla luce dell'ultima salvezza conquistata con la sua Wash4Green Pinerolo in A1 all'ultima giornata. Francesco Cicchiello, non ama stare sotto i riflettori ma operare sempre dietro le quinte perché come spesso ribadisce «devono parlare i fatti perché le chiacchiere se le porta via il vento». I fatti, appunto. E le squadre che costruisce nella sessione estiva di mercato, di solito danno sem-

pre soddisfazioni. «Ho la fortuna - spiega il ds - di confrontarmi con il gm Giovanni Fattori e negli ultimi anni con coach Michele Marchiaro con cui si decidono le strategie di operatività. Il presidente Prina ci sostiene moralmente ad ampio raggio». Guarda al futuro il "Cic" perché nella prossima stagione Pinerolo dovrà confermarsi ancora una volta tra le grandi della Serie A1 pur cambiando inevitabilmente pelle. Nuova la diagonale con Storck (da Chieri) in posto due e Cambi al palleggio,

Così (da Macerata) a rinforzare il centro e poi il colpo degli ultimi giorni con l'ingaggio della nazionale azzurra D'Odorico. In attesa chiaramente dei fuochi pirotecnici con le prossime ufficializzazioni. Cicchiello ha le idee chiare su come muoversi per allestire una Union Volley che possa essere protagonista ancora una volta: «I profili attenzionati in fase di mercato rispondono tutti alla tipologia di giocatrice che per caratteristiche tecniche e personalità possono inserirsi al meglio negli schemi di gioco di coach Mar-

chiaro. Siamo in fase di definizione di altri tre colpi di mercato che a giorni annunceremo attraverso i canali ufficiali della Società». Il budget prima di tutto e niente spese folli: «Rispettiamo i parametri di bilancio perché i costi sono sempre maggiori in A1 e i conti devono essere sempre in ordine. Anche quest'anno abbiamo provato a consegnare a coach Marchiaro una squadra che, sull'esperienza fatta nell'ultimo campionato, possa alzare il livello tecnico e togliersi soddisfazioni. Ogni

TUTTOSPORT PIEMONTE

Data: 06.06.2023 Pag.: 32
Size: 498 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



anno cerchiamo di migliorare il risultato dell'anno precedente e poi l'appetito verrà mangiando, ma dobbiamo rimanere con i piedi per terra». Il botto di mercato più atteso sarà l'ingaggio di Indre Sorokaite giocatrice di esperienza internazionale, e che potrebbe essere ufficializzata a giorni mentre per il secondo palleggio tutti gli indizi portano a Letizia Camera (da Milano), una garanzia in questo ruolo delicato. «Abbiamo riscontrato il desiderio di tan-

te atlete di voler sposare il nostro progetto sportivo e lanciato ai massimi livelli in questi anni tante giocatrici poco conosciute al grande pubblico. Abbiamo giocato le gare interne a Villafranca Piemonte, in un PalaBus Company sempre strapieno di gente, anche quando a dicembre eravamo con un piede in A2. Abbiamo accolto con gioia, nel corso dell'anno, tutte le formazioni avversarie nel pieno rispetto del fair play. Anche per la prossima stagione mi au-

guro una grande affluenza di pubblico e un sostegno ancora maggiore accanto ai mitici Pinerolo Boys». Infine, la nuova Wash4Green potrebbe radunarsi in vista della nuova stagione indicativamente subito dopo Ferragosto.

Il direttore sportivo di UnionVolley Pinerolo, Francesco Cicchiello,

tra gli artefici della salvezza della squadra torinese nella stagione appena conclusa di A1, qui ritratto con la moglie Patrizia Zito sugli

spalti del palazzetto di Villafranca Piemonte

Data: 06.06.2023 Pag.: 44
Size: 690 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Martedì si è alzato il sipario sulla nuova stagione: presentata Paola Egonu

Valori e successi: la sfida del Consorzio Vero Volley

MONZA (nsr) Come una sapiente regina, l'incontro è stato tutto un crescendo. Iniziato con l'annuncio della nuova filosofia del Consorzio all'insegna dello slogan «Per amore del gioco», proseguito con un bilancio della stagione appena concluso, andato avanti con l'intervento di capitano Thomas Beretta e la presentazione dei roster della stagione 2023-2024 e culminato, poco prima delle 12, quando al tredicesimo piano dell'Hotel Hyatt Centric di Milano, a due passi dal Pirellone, è comparsa lei, la stella indiscussa del firma-

mento pallavolistico italiano ed europeo: **Paola Egonu**. Che la prossima stagione vestirà la casacca del Consorzio Vero Volley.

«Per amore del gioco» sotto questa che è molto di più di una frase è iniziato l'incontro di martedì mattina voluto dalla presidente Alessandra Marzari per costruire un ponte tra quello che è stato e quello che sarà del Consorzio. «Lo sport deve essere uno degli asset fondamentali per migliorare la società, capace di coniugare sia la sua anima giovanile sia quella di vertice - ha es-

dordito la numero 1 del Consorzio - Per questo ci siamo sforzati di unire questi due percorsi, un cammino oneroso certamente ma che vale la pena seguire».

E se per quanto concerne l'attività di base il Consorzio è ormai una società innovativa e presa a modello («Lo sport migliora la vita dei bambini e l'impegno del Vero Volley è che i benefici dello sport non siano disattesi»), sul fronte agonistico l'orizzonte si è ampliato sempre più, e inevitabilmente si è toccata (anche se solo sfiorata) la questione della divisione tra Monza e Milano delle partite casalinghe. «Io non penso a un fan territoriale - ha spiegato Marzari - lo voglio che la genti tifi per il Vero Volley e per quello che è, per quello che fa, per i valori che porta con sé. Quando noi giochiamo trasmettiamo qualcosa».

«Per amore del gioco» si declina nell'idea di fare qualcosa per la pallavolo, per lo sport, per i giovani attraverso una struttura unica, con due squadre nei massimi campionati nazionali di pallavolo, la SuperLega maschile e la Serie A1 femminile, prota-

gonista con le sue prime squadre anche in Europa (per il terzo anno consecutivo sarà Cev Champions League per le ragazze, mentre i maschi disputeranno la Cev Challenge Cup). Con lo sguardo rivolto con sempre maggiore attenzione all'epicentro di Milano (e dopo la scelta dell'anno scorso non poteva essere altrimenti anche se non è stato ancora ufficializzato quante gare il Vero Volley Milano disputerà nel capoluogo meneghino e quante in viale delle Industrie con la campagna abbonamenti che partirà il 21 giugno per i vecchi abbonati e il 5 luglio per tutti), oltre che alla casa storica di Monza. Con l'obiettivo che le squadre dei campioni possano portare con la loro storia da scrivere non solo (o non tanto) titoli, ma sempre più giovani nelle palestre a giocare a pallavolo.

Con un particolare accento sul tema delle quote rosa nello sport. Il Coni vanta oltre 4,5 milioni di tesserati tra FSA E DSA, di cui però solo il 28% sono donne. Una squadra femminile di massimo livello, nello sport più praticato dalle donne in Italia, (federvolley ha 314mila tesserati di cui il

77% donne, cioè più di 240mila tesserate fipav) quasi il 20% del totale Coni, può essere un veicolo di grande importanza e valore sociale per aumentare la pratica, l'abitudine e l'indice di sportività delle giovani ragazze. Temi sui quali ha battuto anche il sindaco di Monza Paolo Pilotto. «E' stata una stagione meravigliosa che ci ha riportato in Europa e caratterizzata da un tifo bello e sportivo. Lo sport (come la musica e l'arte) sono fondamentali per conoscere la propria identità e per la relazione con gli altri. Siamo figli della logica dell'immediatezza, ma lo sport ci insegna che per ottenere una buona stagione ci vogliono fatica e tempo. Certo che si punta a vincere, ma sempre con la consapevolezza e lo spirito che vinca il migliore».

Una speranza che, con l'ingaggio di Paola Egonu, diventa un qualcosa di più per Milano. «E' bello tornare a casa, poi a Milano dove ho iniziato la mia carriera - ha affermato - L'obiettivo è vincere, divertirsi e creare un bel gruppo in grado di essere un orgoglio per tutti. Non vedo l'ora, faremo una grande stagione».

Data: 06.06.2023 Pag.: 44
Size: 690 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



A fianco Paola Egonu, sopra la presidentessa Marzari durante la presentazione, a fianco Marzari, Beretta ed Egonu con il sindaco e vice sindaco di Monza e Lara Magoni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 06.06.2023 Pag.: 44
Size: 690 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 06.06.2023 Pag.: 25,43
Size: 906 cm2 AVE: € 20838.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY LA PROSECCO DOC RIPARTE DALLE COLONNE WOLOSZ E DE GENNARO

Cernetti a pagina XIX



ASIA, MOKI E L'IMOCO: INSEPARABILI

► Wolosz registra per il settimo anno alla Prosecco Doc «Il club punta sempre in alto, questa ambizione mi piace»
► De Gennaro confermata per l'undicesima stagione di fila «Non riesco a immaginarmi in campo con colori diversi»

VOLLEY

CONEGLIANO La Prosecco Doc Imoco raddoppia. In un sol colpo conferma capitano Wolosz, colonna portante di Conegliano alla settima stagione di fila il gialloblu e il libero Monica De Gennaro. Se Moki ha sollevato tutti e 20 i trofei, per Asia i titoli sono 17: 5 scudetti, 4 Coppe Italia, 5 Supercoppe, 2 Mondiali per Club e una Champions. Tutte coppe alzate da assoluta protagonista, da mente e braccio del gioco organizzato da coach Santarelli e orchestrato alla perfezione dalla regista polacca. Una conferma arrivata nonostante gli interessamenti e le offerte di altri club, a testimonianza del legame creatosi tra Asia e l'Imoco Volley, che potrà fregiarsi per un altro anno della regia del proprio capitano, arrivato ormai a 226 presenze. Tanti anche i riconoscimenti individuali a livello nazionale e internazionale, con un Mvp nella serie A 2017/18, uno nella Coppa Italia 2020 e uno nell'ultima Supercoppa. A ciò bisogna aggiungere il titolo di miglior palleggiatrice al Mondiale per club e in Champions. Insomma, una vera e propria istituzione del volley e della Prosecco Doc. Si apre dunque nel segno della continuità la campagna acquisti di Conegliano, con la conferma dei due pilastri della storia del club, in attesa dell'ufficialità della permanenza anche di Robin De Kruijff.

LA POLACCA

«Questa è casa mia - le parole di capitano Wolosz sul rinnovo - sono felicissima di restare a Conegliano per la settima stagione, un onore e una gioia per me vestire questa maglia», e continuare con un binomio vincente che tante gioie fin qui ha regalato. «La società punta sempre al massimo ogni anno, e a me piace questo essere ambiziosi. Quindi non ci ho pensato due volte a rimanere, esisteva solo l'Imoco. La Prosecco Doc è la mia squadra e voglio continuare a scrivere pagine di storia di questo club con le mie compagne». Compagne che ritroverà quasi in blocco nella prossima stagione, con un gruppo pronto a difendere l'ennesimo triplice conquistato in campo nazionale: scudetto, Coppa Italia e Supercoppa. «E' bellissimo fare parte di questa realtà, fuori dal campo mi piace molto l'ambiente: tifosi, società, staff, le compagne che ormai sono diventate amiche vere». Capitana e guerriera, come dimostrato nella super serie finale vinta in gara-5 contro Milano nonostante la condizione fisica non fosse al meglio, per trascinare le proprie compagne all'ennesimo trofeo,

Palmares

Migliore regista al Mondiale per club

Trofei a Conegliano (17)

Mondiale club: 2 (2019, 2022).
Champions: 1 (2020-21).
Scudetto: 5 (2017-18, 2018-19, 2020-21, 2021-22, 2022-23).
Coppa Italia: 4 (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23).
Supercoppa: 5 (2018, 2019, 2020, 2021, 2022).
Premi individuali: 2018 A1 Mvp, Champions: miglior regista. 2019 Mondiale club: miglior regista. 2020 Coppa Italia: Mvp. 2021 Mondiale club: miglior regista. 2022 Supercoppa: Mvp, Mondiale club: miglior regista.

per Conegliano. «E' la mia seconda casa, mi sento molto bene qua. C'è una società modello che punta sempre al massimo con nuove motivazioni e stimoli ogni anno. Cambiano i gruppi, ma non le ambizioni, e ogni stagione abbiamo sempre la stessa voglia di competere. Tutti vogliono batterci, ma noi vogliamo continuare a dimostrare di essere una squadra al vertice, è una pressione positiva che ti spinge a fare sempre il tuo meglio».

Per Asia come per buona parte del roster a disposizione di Daniele Santarelli però, prima di tornare a indossare la maglia della Prosecco Doc, è tempo di nazionale. «Non vedo l'ora di vivere un'altra stagione magica tutti insieme. I nostri tifosi sono eccezionali, e in questi playoff ci hanno sostenuto al massimo sia in trasferta che al Palaverde». Un Palaverde in cui Wolosz vuole continuare a vincere e festeggiare nuovi traguardi: «Vincere lo scudetto da-



vanti al nostro pubblico è stato fantastico, mi ha ricordato le emozioni vissute in occasione

del mio primo tricolore qui, con un palazzetto stracolmo. E' stata una serata indimenticabile, come tante altre vissute con questi colori». La stagione 2023/24 è ancora lontana, ma la Prosecco Doc Imoco ha già le idee ben chiare: continuare a

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY

CONEGLIANO Non c'è Imoco senza Moki. Si rinnova il connubio vincente tra Prosecco Doc Imoco e il libero più forte al mondo, per l'undicesima stagione di fila. Basti pensare che dal 2013 ad oggi Monica De Gennaro è stato un punto fermo per tutti i trofei vinti dall'Imoco, con e Mazzanti prima e con il marito Daniele Santarelli poi. Arrivata da Pesaro nell'estate 2013, Moki è cresciuta esponenzialmente negli anni, favorendo l'ascesa al tetto d'Europa e del Mondo dell'Imoco con difese incredibili e percentuali irreali in ricezione. Venti le coppe vinte dal libero nato a Piano di Sorrento nel 1987 con Conegliano: 6 scudetti, 5 Coppe Italia, 6 Supercoppe, 2 Mondiali per club e una Champions, a cui va aggiunta la Supercoppa con la maglia di Pesaro nel 2010. Tra Prosecco Doc e Nazionale, un fiume di riconoscimenti individuali anno dopo anno, tra cui il titolo di Mvp del campionato italiano 2018/19 e in Coppa Italia 2017, titoli entrambi vinti da Conegliano. Nel mezzo, il premio di miglior libero in ogni competizione a livello di club e di nazionale: Mondiale, Mondiale per Club, Europei, Champions e Nations League. E non è finita qui, perché davanti c'è un'altra stagione da vivere con il fiato sospeso, sempre con la stessa maglia addosso, ormai

una seconda pelle per la record-woman di presenze con la Prosecco Doc, ben 405. E, nonostante i traguardi raggiunti, la fame di vittoria è rimasta sempre

la stessa, se non addirittura aumentata. «La Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano è orgogliosa di continuare con Monica De Gennaro il percorso iniziato nel 2013 anche per la prossima stagione», recita il comunicato ufficiale della società. Così come è un orgoglio per il libero campano continuare ad innalzare il nome di Conegliano in Italia e nel mondo. «Per me questa maglia è una seconda pelle orma - spiega Moki stessa - non riesco neanche ad immaginarmi di scendere in campo con dei colori diversi da quelli delle pantere». E, per fortuna dei tifosi gialloblu, infatti non succederà. «Per me è un orgoglio aver fatto parte del processo di crescita di questa società, sono arrivata che ero giovane e sono

Palmares

Ha conquistato tutti i 20 trofei dell'Imoco

Trofei a Conegliano (20)
Mondiale per club: 2 (2019, 2022). Champions: 1 (2020-21). Scudetto: 6 (2015-16, 2017-18, 2018-19, 2020-21, 2021-22, 2022-23). Coppa Italia: 5 (2016-17, 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23). Supercoppa: 6 (2016, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022). **Premi individuali** - 2017 Coppa Italia: Mvp. Champions: miglior libero. 2019 Al mvp. 2021 Champions e Mondiale per club. 2022 Mondiale per club: miglior libero.

maturata e cresciuta insieme all'Imoco, in campo e fuori, cir-

condata da un ambiente e da persone che non mi hanno mai fatto mancare nulla. A Conegliano mi sento a casa e sono davvero felice di continuare questa avventura con la Prosecco Doc». Questo perché l'Imoco non è solo una società sportiva, quanto piuttosto una famiglia, come testimoniato dalla permanenza di più atlete per tanti anni nonostante offerte spesso più redditizie provenienti dall'estero, citofonare alle squadre turche.

COME A CASA

«Conegliano per me è casa - ripete De Gennaro - rappresenta l'ambiente ideale dove potermi esprimere al meglio ed un posto speciale. La società è come una famiglia e, a proposito di famiglia, ho la fortuna di poter condividere questa bella avventura con Daniele (ovviamente Santarelli, ndr). Poi i tifosi sono fantastici, ogni giorno ci fanno sentire la loro vicinanza e ci trasmettono grande empatia. Non potrei desiderare di meglio. Siamo arrivati ormai a venti trofei insieme, ma non abbiamo alcuna intenzione di fermarci qui». Prima di tornare a casa e riabbracciare i propri tifosi però, un'estate da vivere a tinte azzurre tra VNL ed Europei. «Ci rivediamo a ottobre con nuovi obiettivi e traguardi - il saluto di Moki ai tifosi gialloblu - la grande forza di questo club sono i tifosi, sempre con noi in casa ed in trasferta. Abbiamo sofferto la loro mancanza negli anni del Covid, ma nella finale scudetto sono stati fantastici. E' un orgoglio per noi poter contare su una tifoseria così attaccata alla squadra, ci vediamo presto». (fmc)

Data: 06.06.2023
Size: 906 cm2
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Pag.: 25,43
AVE: € 20838.00



REGISTA Joanna Wolosz, polacca classe 1990 a Conegliano dal 2017



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 06.06.2023 Pag.: 25,43
Size: 906 cm2 AVE: € 20838.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



LIBERO Monica De Gennaro, classe 1987 in gialloblu dal 2013



Volley A1 femminile

Milano si tiene stretta capitana Orro

MILANO

La Vero Volley Milano ripartirà la prossima stagione da Paola Egonu ma anche da Alessia Orro. La capitana, confermatissima in cabina di regia, vivrà la sua quarta stagione come giocatrice del Consorzio, la seconda a guidare il gruppo dopo aver ereditato la fascia da Anna Danesi. Un ruolo per cui si è dimostrata di essere subito all'altezza, in virtù di una carriera ormai decennale, cominciata nel lontano 2012. Ancora quattordicenne, l'alzatrice sarda mosse i primi passi nel Club Italia, non a caso in compagnia della coetanea Paola Egonu, di cui è stata compagna poi ovviamente anche in Nazionale. L'intesa tra le due non sarà quindi un problema: tutta da costruire invece quella



con gli altri grandi nuovi acquisti del presidente Alessandra Marzari che la settimana scorsa ha annunciato l'arrivo di altre due campionesse d'Europa, ovvero Kara Bajema e Nika Daalderop, schiacciatrici prelevate dal VakifBank Istanbul. L'estate ricca di impegni per tutte le nazionali, tra Nations League, Europei e qualificazioni olimpiche,

non lascerà molto spazio agli allenamenti: Alessia Orro quando tornerà finalmente a disposizione di coach Marco Gaspari sarà costretta a trovare l'intesa in partita più che in palestra ma è qualcosa a cui comunque tutte si stanno abituando. La situazione nella stagione 2023/2024 sarà però se possibile ancora più congestionata, con la Vero Volley Milano che oltre alla serie A1 parteciperà ovviamente alla Champions League ma anche alla Coppa Italia e alla Supercoppa, con l'ambizione di vincere tutto.

Nel caso toccherà proprio alla capitana della squadra alzare le varie coppe ma prima di sognare in grande bisogna ricordarsi che la squadra da battere sarà comunque la Prosecco Doc Imoco Conegliano.

Andrea Gussoni

L'ECO DI BERGAMO

Data: 06.06.2023

Pag.: 52

Size: 21 cm2

AVE: € 357.00

Tiratura: 39643

Diffusione: 33699

Lettori: 405000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

VOLLEY FEMMINILE GENNARI A UN COLLEGALE AZZURRO

Continua il lavoro in maglia azzurra per Giulia Gennari: la palleggiatrice del Volley Bergamo 1991 sarà impegnata in un collegiale di allenamento a Milano, iniziato domenica e che terminerà il 14 giugno insieme alle altre atlete della nazionale non impegnate nella Volley Nations League.

E MICHELETTI CON L'UNDER 19 Un nome rossoblu spicca anche nella nazionale Under 19: Aurora Micheletti, centrale classe 2005, da due stagioni impegnata con il Club Italia in A2, sarà al lavoro dal 7 al 19 giugno a Bassano del Grappa (Vicenza) insieme alle altre tredici atlete convocate. (L. S.)



Volley, il mercato Bugg, Piani e Lanier: l'Imoco si rinforza per resistere a Milano

Con le conferme di capitano Asia Wolosz e del libero Monica De Gennaro è ufficialmente iniziato il mercato dell'Imoco Conegliano campione d'Italia. Dopo il profondo restyling della scorsa estate, la società gialloblù non sembra però intenzionata ad intervenire in maniera importante sul mercato, andando di fatto a confermare l'ossatura del gruppo che nell'ultima stagione ha portato alla vittoria di quattro trofei, tra cui l'ultimo scudetto ottenuto in gara 5 contro Milano. E saranno proprio le lombarde le principali antagoniste di Wolosz e compagne, anche grazie all'arrivo di Paola Egonu, che dunque potrà rinnovare il duello contro la sua super rivale, quella Isabelle Haak decisiva per i successi dell'Imoco. Il lavoro di Pietro Maschio, co presidente della società, ma da sempre uomo mercato del club, è dunque imperniato principalmente sui rinnovi e le conferme, per dare seguito al lavoro svolto nell'ultima annata. Certa è la riconferma di coach Daniele Santarelli, che continuerà a guidare la squadra gialloblù nonostante le sirene turche, così come quella appunto di Isabelle Haak, che resterà il grande braccio armato delle Pantere. Poche le novità previste o annunciate da radio mercato per le campionesse d'Italia: salutano Conegliano la vice palleggiatrice, Roberta Carraro, il secon-

do libero Ylenia Pericati, la schiacciatrice mvp della finale, Alexa Gray e l'opposto Stephanie Samedy. Al loro posto sono in arrivo dei nomi molto importanti: ad affiancare Asia Wolosz al palleggio dovrebbe arrivare un'altra giocatrice americana, Madison Bugg, reduce da un'ottima stagione in Polonia, ma già esperta del nostro campionato avendo giocato con Roma due stagioni fa. Come cambio di Haak spazio a una degli opposti italiani più promettenti come Vittoria Piani, che dopo la stagione a Vallefoglia potrà provare a fare il salto di qualità con Conegliano. Il colpo grosso arriva sulle bande dove per rimpiazzare Gray, l'Imoco ha individuato la forte Khalia Lanier, vista nelle ultime tre stagioni a Bergamo e tra i martelli più performanti nel campionato italiano. Infine come vice De Gennaro si opterà probabilmente per una soluzione interna: spazio e fiducia alla giovane Anna Bardaro, cresciuta nel settore giovanile ed elemento molto interessante dal futuro molto promettente. Per il resto quasi certe le conferme sotto rete per il quartetto di centrali formato da De Kruijf e le tre nazionali convocate ieri da Mazzanti per la VNL, Sarah Fahr, Marina Lubian e Federica Squarcini per un reparto che sarà il migliore a livello europeo.

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davyskiba: «Mi sono subito innamorata di Bergamo»

Volley A1 femminile

Ufficiale l'arrivo della laterale: «Questa società è sempre pronta a lottare, regaleremo gioie ai tifosi»

Laura Sirtoli

Continua a prendere forma il puzzle del Volley Bergamo 1991: ieri è arrivata l'ufficialità dell'ingaggio di Anna Davyskiba, un acquisto che era di fatto una certezza già da tempo. La bielorusca, classe 2000, arriva dalla Vero Volley Milano, dove ha trascorso le ultime tre stagioni. Il suo palmares è già abbastanza ricco: ha raggiunto vari successi nella sua terra d'origine, dove si è aggiudicata quattro campiona-

ti, quattro coppe nazionali e tre supercoppe con il Minchanka Minsk, formazione con cui ha affrontato anche tre Champions League e una Challenge Cup, collezionando quindi una discreta esperienza a livello internazionale. Anche in Italia non sono mancate soddisfazioni: con la Vero Volley Milano (ai tempi ancora Monza) ha vinto la Cev Cup nel 2021. È già mamma, ma dopo la pausa per la maternità, è tor-

nata in campo nel 2020 proprio nel momento del passaggio al campionato italiano. La pallavolo è una passione di famiglia, in quanto la laterale è sposata con Uladzislau Davyskiba, schiacciatore in partenza da Monza per Modena. Anna commenta così il suo passaggio al Volley Bergamo 1991: «Quando sono arrivata in Italia ho visitato alcune città e mi sono innamorata di Berga-

mo: la città, le sue montagne, mi è piaciuto tutto. E ho sentito parlare di questa società sempre pronta a combattere. Da avversaria mi sono accorta che i tifosi sono molto legati alla squadra e noi proveremo a regalare al pubblico belle soddisfazioni».

Ora, considerando anche la neorossoblù Olivia Rozanski, in zona quattro, il Volley Bergamo ha un'inedita diagonale tutta dell'est pronta a fare faville.



Da sinistra: Anna Davyskiba, Andrea Veneziani (amministratore unico Bg 91), Chiara Paola Rusconi (presidente Bg 91), Uladzislau Davyskiba

Articoli Selezionati

		CAMPIONATO SUPERLEGA			
07/06/23	Gazzettino Padova	17	Gabi garcia nuovo opposto di Padova	Salmaso Massimo	1
06/06/23	Corriere Adriatico Macerata	30	Anche garcia saluta la lube	Pascucci Gianluca	3
06/06/23	Giornale di Monza	44	Valori e successi: la sfida del Consorzio Vero Volley	...	4
06/06/23	Giornale di Monza	44	Ufficializzati i due roster: si punta sempre più in alto	...	7
		CAMPIONATI GIOVANILI			
06/06/23	Giornale di Monza	45	Junior League: Vero Volley Monza Campione d'Italia Under 17: lo scudetto è dei Diavoli Rosa Brugherio	...	8

GABI GARCIA NUOVO OPPOSTO DI PADOVA

► Portoricano di nascita ma statunitense di passaporto sportivo, ha giocato nelle ultime due stagioni con la Lube Civitanova vincendo uno scudetto

VOLLEY

La notizia era nell'aria da qualche giorno, ma ora è ufficiale: Gabi Garcia Fernandez è il nuovo opposto della Pallavolo Padova. Classe 1999, portoricano di nascita ma statunitense di passaporto sportivo, ha giocato nelle ultime due stagioni con la Lube Civitanova, con cui ha vinto uno scudetto e conquistato una finale play off. «Quando si è presentata l'opportunità di venire a Padova non ho potuto rinunciare - commenta Gabi - È una realtà della quale mi hanno parlato bene e soprattutto mi piace il progetto. Non vedo l'ora di cominciare questa nuova avventura».

Dopo gli inizi nel campionato portoricano, Gabi Garcia si trasferisce nel 2018 nel campionato Ncaa, dove gioca assieme a Davide Gardini, alla Brigham Young University. Nel 2020 gli viene assegnato il premio di giocatore dell'anno del campionato. Un anno dopo la Lube lo porta in Italia. Il resto è storia recente. «Ho avuto la fortuna di allenarmi con dei grandissimi campioni negli ultimi due anni - dice ancora il nuovo opposto bianconero - e ho imparato tanto, sia dal punto di vista tecnico che umano. Questi due anni in Italia sono stati importanti sia per creare una mentalità vincente sia per adattare il mio livello di gioco alla SuperLega, che ovviamente è tutta un'altra cosa rispetto all'America. A Padova voglio continuare questo percorso, c'è

una squadra giovane e talentuosa, ci sono tutte le basi per fare una grande stagione e fare divertire il pubblico».

«Ho sentito Davide (Gardini, ndr), siamo stati alla Byu insieme e mi ha spiegato come si lavora a Padova - aggiunge - Poi devo ringraziare la società che sta facendo il massimo per mettermi nelle condizioni per poter vivere e lavorare al meglio. Spero di ricambiare tutti gli sforzi, sono molto carico e fiducioso. I tifosi? A Padova sono molto appassionati, me lo ricordo bene. L'importante è che siano orgogliosi della squadra, se noi daremo il massimo in campo allora verremo applauditi. Questo è l'obiettivo di tutti, per quanto mi riguarda l'augurio è di mettere a terra tanti palloni pesanti e non mollare mai neanche di un centimetro».

L'OBIETTIVO

Un arrivo importante per la società bianconero. Anche nei recenti play off scudetto, Gabi Garcia ha dimostrato di essere un giocatore di alto livello ed è stato spesso chiamato in causa da Blengini. Per lui un'annata importante: l'obiettivo è quello di essere uno dei due opposti della nazionale Usa ai prossimi Giochi Olimpici di Parigi. Un traguardo che potrà essere raggiunto solo giocando con continuità (cosa che alla Lube non era certa) e mettendosi continuamente in mostra. Ecco spiegata la scelta di Padova che ingag-

gia, dopo Torres, il secondo portoricano della sua storia.

La squadra, quindi, comincia a prendere forma. La diagonale palleggiatore-opposto è sistemata con Falaschi e Gabi Garcia al posto di Saitta e Petkovic, e con le riconferme di Zoppellari e Guzzo. Ora si attende l'annuncio dello schiacciatore che dovrà affiancare Desmet e Gardini, dopo la partenza di Takahashi per Monza: il nome più gettonato è quello del cubano Cardenas, classe 2000, nell'ultima stagione a Perugia. Accanto a lui si fa il nome anche di Luca Porro, giovane e talentuoso schiacciatore del 2004, fratello di Paolo, il palleggiatore di Milano che - due stagioni fa - firmò un contratto con Padova ma poi cambiò idea, accasandosi all'Allianz. Al centro, dopo la partenza di Volpato per Cuneo, si attende di conoscere il nome del terzo centrale che farà compagnia a Canella e Crosato.

VERSO LA CONFERMA

Notizie confortanti arrivano, nel frattempo, per Julian Zenger: le condizioni del libero tedesco, messo ko nel finale di campionato per un problema al braccio destro, sembrano in deciso miglioramento. Gli esami strumentali appaiono confortanti e, a questo punto, la sua riconferma (importante, perchè si tratta di un giocatore di ottimo livello) sembra molto probabile.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«UN BEL PROGETTO,
NON VEDO L'ORA
DI COMINCIARE»
ADESSO NEL MIRINO
LO SCHIACCIATORE:
CARDENAS O PORRO



Superficie 30 %



CLASSE 1999 Gabi Garcia Fernandez vestirà i colori bianconeri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

ANCHE GARCIA SALUTA LA LUBE

L'opposto portoricano a Padova per giocare di più e conquistarsi un posto alle Olimpiadi con gli Usa
Ora la rosa dovrà essere rinforzata anche da italiani per non essere troppo condizionati nelle scelte

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Terzo addio, annunciato quanto scontato, in casa Cucine Lube. Dopo Sottile e Gottardo, approdati a Cuneo, a congedarsi dal sodalizio biancorosso è Gabi Garcia. L'opposto portoricano ma con passaporto sportivo americano andrà a fare esperienza a Padova anche perché la nazionale a stelle e strisce impone ai propri giocatori di conquistarsi un posto per le Olimpiadi. E per poter competere per un posto a Parigi, Gabi ha necessità di giocare. Alla Cucine Lube sarebbe stato chiuso dall'opposto già "bloccato" da tempo, il turco Lagumdžija.

L'attesa

Anche se al momento in casa Cucine Lube si ufficializzano solo le uscite e non gli ingressi. Che a questo punto saranno inevitabilmente tre: un palleggiatore come spalla di De Cecco e due schiacciatori, o meglio uno perché per il turno ex Monza e Modena manca solo l'ufficialità. Attaccante potente e vincitore del premio come leader al servizio della superlega 2021/22 in base alla media ponderata, Gabi ha instaurato un ottimo legame con la tifoseria e si è fatto apprezzare per la grinta in campo.

Il saluto

Lo schiacciatore portoricano ha voluto lasciare un ricordo indelebile anche fuori dal campo con un pensiero molto profondo in cui ricorda le due stagioni in casacca Cucine Lube ed il rapporto con la tifoseria. «Per un ragazzo fresco di studi come me, approdare in un club ricco di campioni, nel torneo più competitivo del mondo, è stato meraviglioso - ha scritto Gabi Garcia nel saluto a società e ti-

fosi - sono grato a una società seria come la Lube per questa grande opportunità, non solo ho cercato di imparare dai migliori atleti, tra cui Juantorena, Simon e Zaytsev, ma con loro ho anche vinto uno scudetto e sono cresciuto come uomo. Quest'anno, con un nuovo gruppo, il titolo è sfumato all'ultima gara, ma lo staff mi ha responsabilizzato, i tifosi mi hanno sempre sostenuto accettando me e la mia famiglia con affetto. Sono cose che non si dimenticano. La gioia più intensa l'ho provata nella notte del tricolore, ma ci sono tanti altri ricordi legati a soddisfazioni personali, come una serie di performance in Champions league e in campionato, parentesi in cui ho capito di poter dire la mia a questi livelli altissimi con dedizione, coraggio e voglia di vincere». Ad oggi, con le tre uscite ed in attesa degli innesti, a disposizione di coach Blengini ci sono: il palleggiatore De Cecco, i due libero: Balaso e D'Amico, i centrali: Diamantini, Chinenyeze, Anzani, gli schiacciatori: Bottolo, Yant e Nikolov e il "jolly" Zaytsev.

La rosa

Una rosa che, inevitabilmente, necessita di essere rinforzata anche da italiani per non essere troppo condizionati nelle scelte. La linea tracciata dalla società nella scorsa stagione è di ringiovanire senza depauperare il capitolo di spesa del monte stipendi. A meno che il direttore generale Cormio non stia "covando" un colpo a sensazione per rinforzare la rosa. L'unico tassello, fermo restando che a disposizione di Blengini ad oggi ci sono solo tre centrali, potrebbe essere un giovane martello con doti di ricezione. Chissà che non arrivino buone nuove?

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il saluto di Gabi Garcia ai compagni della Lube Civitanova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 32 %

Martedì si è alzato il sipario sulla nuova stagione: presentata Paola Egonu

Valori e successi: la sfida del Consorzio Vero Volley

MONZA (nsr) Come una sapiente regina, l'incontro è stato tutto un crescendo. Iniziato con l'annuncio della nuova filosofia del Consorzio all'insegna dello slogan «Per amore del gioco», proseguito con un bilancio della stagione appena concluso, andato avanti con l'intervento di capitano Thomas Beretta e la presentazione dei roster della stagione 2023-2024 e culminato, poco prima delle 12, quando al tredicesimo piano dell'Hotel Hyatt Centric di Milano, a due passi dal Pirellone, è comparsa lei, la stella indiscussa del firmamento pallavolistico italiano ed europeo: **Paola Egonu**. Che la prossima stagione vestirà la casacca del Consorzio Vero Volley.

«Per amore del gioco» sotto questa che è molto di più di una frase è iniziato l'incontro di martedì mattina voluto dalla presidente Alessandra Marzari per costruire un ponte tra quello che è stato e quello che sarà del Consorzio. «Lo sport deve essere uno degli asset fondamentali per migliorare la società, capace di coniugare sia la sua anima giovanile sia quella di vertice - ha esordito il numero 1 del Consorzio - Per questo ci siamo sforzati di unire questi due percorsi, un cammino oneroso certamente ma che vale la pena seguire».

E se per quanto concerne l'attività di base il Consorzio è ormai una società innovativa e presa a modello («Lo sport migliora la vita dei bambini e l'impegno del Vero Volley è che i benefici dello sport non siano disattesi»),

sul fronte agonistico l'orizzonte si è ampliato sempre più, e inevitabilmente si è toccata (anche se solo sfiorata) la questione della divisione tra Monza e Milano delle partite casalinghe. «Io non penso a un fan territoriale - ha spiegato Marzari - Io voglio che la genti tifi per il Vero Volley e per quello che è, per quello che fa, per i valori che porta con sé. Quando noi giochiamo trasmettiamo qualcosa».

«Per amore del gioco» si declina nell'idea di fare qualcosa per la pallavolo, per lo sport, per i giovani attraverso una struttura unica, con due squadre nei massimi campionati nazionali di pallavolo, la **Superlega** maschile e la Serie A1 femminile, protagonista con le sue prime squadre anche in Europa (per il terzo anno consecutivo sarà Cev Champions League per le ragazze, mentre i maschi disputeranno la Cev Challenge Cup). Con lo sguardo rivolto con sempre maggiore attenzione all'epicentro di Milano (e dopo la scelta dell'anno scorso non poteva essere altrimenti anche se non è stato ancora ufficializzato quante gare il Vero Volley Milano disputerà nel capoluogo meneghino e quante in viale delle Industrie con la campagna abbonamenti che partirà il 21 giugno per i vecchi abbonati e il 5 luglio per tutti), oltre che alla casa storica di Monza. Con l'obiettivo che le squadre dei campioni possano portare con la loro storia da scrivere non solo (o non tanto) titoli, ma sempre più gio-

vani nelle palestre a giocare a pallavolo.

Con un particolare accento sul tema delle quote rosa nello sport. Il Coni vanta oltre 4,5 milioni di tesserati tra FSA E DSA, di cui però solo il 28% sono donne. Una squadra femminile di massimo livello, nello sport più praticato dalle donne in Italia, (federvolley ha 314mila tesserati di cui il 77% donne, cioè più di 240mila tesserate fipav) quasi il 20% del totale Coni, può essere un veicolo di grande importanza e valore sociale per aumentare la pratica, l'abitudine e l'indice di sportività delle giovani ragazze. Temi sui quali ha battuto anche il sindaco di Monza Paolo Pilotto. «E' stata una stagione meravigliosa che ci ha riportato in Europa e caratterizzata da un tifo bello e sportivo. Lo sport (come la musica e l'arte) sono fondamentali per conoscere la propria identità e per la relazione con gli altri. Siamo figli della logica dell'immediatezza, ma lo sport ci insegna che per ottenere una buona stagione ci vogliono fatica e tempo. Certo che si punta a vincere, ma sempre con la consapevolezza e lo spirito che vinca il migliore».

Una speranza che, con l'ingaggio di Paola Egonu, diventa un qualcosa di più per Milano. «E' bello tornare a casa, poi a Milano dove ho iniziato la mia carriera - ha affermato - L'obiettivo è vincere, divertirsi e creare un bel gruppo in grado di essere un orgoglio per tutti. Non vedo l'ora, faremo una grande stagione».



Superficie 53 %



A fianco Paola Egonu, sopra la presidentessa Marzari durante la presentazione, a fianco Marzari, Beretta ed Egonu con il sindaco e vice sindaco di Monza e Lara Magoni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Ufficializzati i due roster: si punta sempre più in alto

Da Istanbul arrivano tre campionesse d'Europa per la femminile, per gli uomini le novità arrivano dai martelli

MONZA (nsr) Parola d'ordine? Miglioramento. Tanto in ambito femminile che maschile per alzare l'asticella sempre di più e conquistare quel sogno «solo» sfiorato.

Durante la presentazione di martedì sono stati svelati i roster delle due prime squadre.

Per quanto concerne la femminile, protagonista di due finali Scudetto negli ultimi due anni, si cambia ancora per guardare sempre più in alto. Alle conferme del capitano, **Alessia Orro** in cabina di regia, delle centrali **Dana Rettke**, **Raphaëla Folie** e **Sonia Candi**, della schiacciatrice **Myriam Sylla** e del libero **Beatrice Parrocchiale**, si aggiungono volti nuovi: **Vittoria Prandi**, palleggiatrice da Pinerolo, **Kara Bajema** e **Nika Daalderop**, campionesse d'Europa con il VakıfBank Istanbul a Torino qualche settimana fa, **Helena Cazaute**, schiacciatrice da Chieri, **Adhu Malual**, opposto da Casalmaggiore, **Brenda Castillo**, libero da Scandicci, e il ritorno della centrale **Laura Heyrman**, nell'ultima annata sportiva all'Eczacıbaşı Istanbul. A completare un roster dalle grandi ambizioni, l'inserimento, naturalmente, di **Paola Egonu**, rientrata in Italia dalla Turchia, dove ha giocato con il VakıfBank Istanbul, recente Mvp della Champions League, conquistata per la terza volta nella sua carriera. In panchina ci saranno sempre il coach **Marco Gaspari**, insieme al vice allenatore, **Luca Bucaioni**, e all'assistente, **Simone Bendandi**, tutti confermati.

Sul fronte maschile, invece, il ritorno in Europa, dopo la vittoria della Cev Cup nel 2022, è stata la «ciliiegina sulla torta» di un altro anno di successo, guidato ancora una volta da coach **Massimo Eccheli**, confermato insieme al vice, **Giuseppe Ambrosio**, e all'assistente allenatori, **Francesco Oleni**. In cabina di regia giostreranno sempre il brasiliano **Fernando Kreling** e il croato **Petar Visic**, con le conferme al centro di **Gianluca Galassi**, **Gabriele Di Martino** e del capitano, **Thomas Beretta**. Schiacceranno un'altra stagione per la formazione rossoblù i canadesi **Stephen Maar** e **Arthur Szwarc**, insieme al finlandese **Luka Marttila**. Le novità arrivano dai martelli, con **Eric Loeppky**, schiacciatore canadese da Taranto, e il giapponese **Ran Takahashi**, in arrivo da Padova. A completare il reparto degli opposti insieme a Szwarc, ecco il francese **Ibrahim Lawani**, anche lui la passata stagione nelle fila della squadra tarantina, mentre per quello dei centrali c'è **Francesco Comparoni**, negli ultimi due anni a Ravenna, in A2. I liberi saranno invece due prodotti del vivaio del Vero Volley: **Marco Gaggini**, rientrato a casa dopo una stagione da protagonista a Verona, sempre in SuperLega, e **Flavio Morazzini**, direttamente dal settore giovanile del Consorzio, talentuoso prospetto in questo ruolo.



Capitan Thomas Beretta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

Junior League: Vero Volley Monza Campione d'Italia Under 17: lo scudetto è dei Diavoli Rosa Brugherio

**PALLAVOLO
GIOVANILE
MASCHILE**
*Da Civitanova a
Borgo Valsugana
il dominio
delle due società
brianzole
è stato totale*

MONZA (pmu) Una domenica speciale, come poche altre ce ne sono state per la pallavolo brianzola. Una domenica che consolida un concetto che si era già ben evidenziato nel corso delle passate stagioni: Vero Volley Monza e Diavoli Rosa Brugherio sono due realtà di valore assoluto, figlie di una programmazione societaria che è da prendere come esempio. Perché alla crescita individuale di giocatori che stanno preparandosi "allo sbarco" nella pallavolo che conta, uniscono risultati altisonanti. O meglio: il risultato più bello cui può ambire una squadra: lo scudetto di Campione d'Italia.

A Civitanova Marche, nella finale che ha deciso la Junior League, ovvero il più competitivo dei campionati giovanili, si sono trovate di fronte proprio le due squadre brianzole, arrivate alla finalissima dopo un cammino strepitoso, fatto di grandi vittorie accompagnate da prestazioni eccellenti.

Il Vero Volley di coach **Giuseppe Ambrosio** vuole completare l'opera iniziata pochi giorni prima nel girone di qualificazione e dimostra ai più rodati ragazzi di Brugherio, di avere serissime intenzioni: 25-16 il primo set e 25-15 il secondo.

La reazione dei Diavoli non si fa attendere e nel terzo parziale si conferma: 25-21 e finale riaperta.

La quarta frazione è quella a più alta tensione, vista la posta in palio. Vero Volley e Diavoli Rosa sciorinano pallavolo di

alto livello. Nessuno prende il largo e si entra nella fase decisiva in perfetta parità: 20-20 ma anche 25-25 con i Diavoli bravi ad annullare tre match point. Coach Ambrosio chiede time out e al rientro il Vero Volley scappa, beneficiando anche dell'errore di Carpita che suggella il 28-26 e consegna lo scudetto a Monza.

«Ringrazio tutti i ragazzi uno ad uno dice con la voce rotta dall'emozione coach Ambrosio - e soprattutto chi li allenati lungo questa stagione. Siamo stati bravissimi a gestire bene ogni fase della partita, anche quelle in cui eravamo sotto nel punteggio, trovando punti dai ragazzi usciti dalla panchina»

Da Civitanova Marche a Borgo Valsugana è sempre la Brianza a dominare. La finale del campionato italiano Under 17 vede opposti i Diavoli Rosa al Volley Treviso. I ragazzi di coach **Moreno Traviglia** partono in salita cedendo il primo set 25-21. La reazione dei brugheresi non si fa attendere: 18-8 il parziale del secondo set che si trasforma nel 25-20 del pareggio. Terzo set identico a quello precedente con i Diavoli che hanno il piede sull'acceleratore e volano 25-13. Sulle ali dell'entusiasmo, il quarto parziale si trasforma in una passerella: dal 6-3 capitan **Prada** e compagni non si voltano più indietro e in un clima entusiastico planano sul meritatissimo scudetto, aggiudicandosi il set 25-17.

«Terzo scudetto personale e sesto scudetto societario - dice senza voce coach Traviglia - sono emozionato, commosso e più che mai contento. Questo è il risultato di un percorso nettamente diverso dal comune: i nostri ragazzi hanno militato in ben cinque campionati differenti (U17, U19, serie C, B e A3) e quindi il nostro lavoro è stato complicato ma è stato possibile proprio grazie alla grande disponibilità di tutti, sia in palestra che fuori. Il ringraziamento va in primis a tutto lo staff: Danilo, Paola, Matteo, Ingrid, Mauro, Marco e Andrea che hanno saputo sostenermi nei momenti complicati. Ringrazio i "miei" ragazzi per essersi fidati ciecamente di quanto abbiamo fatto in palestra e fuori



I CAMPIONI DEL VERO VOLLEY

MONZA (pmu) Ecco il Vero Volley neo campione d'Italia.

GIOCATORI - Lorenzo Magliano (schiacciatore), Mattia Brienza (schiacciatore), Gabriele Mariani (palleggiatore), Andrea Bacco (schiacciatore), Edwin Arguelles Sanchez (opposto), Francesco Gianotti (palleggiatore), Alessandro Pisoni (libero), Gianluca Rossi (centrale), Matteo Sacco (centrale), Nicolò Volpe (centrale), Emanuele Bonsignore (centrale), Andrea Franchini (schiacciatore), Flavio Morazzini (libero), Morgan Biasotto (opposto).

STAFF - 1° ALLENATORE Giuseppe Ambrosio. 2° ALLENATORE Francesco Oleni

I CAMPIONI DEI DIAVOLI ROSA

BRUGHERIO (pmu) Ecco qui di seguito la composizione dell'Under 17 campione d'Italia.

GIOCATORI - Samuele Bellanca, Lorenzo Brambilla, Paolo Centenaro, Alessandro Chinello, Daniel Rubin Frage, Nicolò Garello, Samuele Gariboldi, Mauro Giuliani, Riccardo Grue, Lorenzo Lento, Pardo Mati, Simone Prada, Luca Romano, Christian Terrani.

STAFF - All. Moreno Traviglia, 2° All. Matteo Zanelli, Ingrid Bonfanti, Team Manager Mauro Piazza, Scoutman Marco Donnarumma, Preparatore atletico Andrea Delvecchio, Direttore Tecnico Danilo Durand, Ufficio Stampa Paola Monaco

